



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRIESTE

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2017

RELAZIONE DEL TESORIERE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2017 si è chiuso con un utile di esercizio di Euro 9.728,00.

Le Entrate e le Uscite di competenza pareggiano ad Euro 162.961,34, di cui Euro 60.107,03 per le Partite di giro.

Le Entrate sono leggermente aumentate rispetto all'esercizio 2016, grazie a nuove iscrizioni di colleghi e praticanti. Le uscite sono sostanzialmente stabili e si differenziano dal pregresso esercizio prevalentemente per l'assenza delle spese relative alla campagna istituzionale antiabusivismo, compensate in parte dai maggiori oneri sostenuti per software e spese per la gestione degli adempimenti correnti.

E' stato acquistato, nel corso dell'esercizio un nuovo server per la gestione complessiva della segreteria dell'Ordine.

I residui attivi dell'esercizio ammontano ad Euro 10.762,73, quelli passivi ad Euro 9.174,20.

I primi sono dovuti in parte a quote di canoni da incassare ed in parte al credito verso i Consulenti del lavoro per il rimborso delle spese della sede; tra i residui passivi invece troviamo impegni di spesa effettuati nell'anno il cui pagamento è avvenuto nell'anno successivo, quali ad esempio le spese per consulenze amministrative, pulizia, gestione sede ed il fondo accessorio del personale dipendente.

A questi si sommano i residui attivi degli anni precedenti per Euro 65,18 e passivi per Euro 595,00, generando, insieme alla consistenza di cassa finale, pari ad Euro 144.650,80, un avanzo di amministrazione pari ad Euro 145.709,51.

Tale avanzo risulta vincolato per la quota TFR maturata dal personale dipendente, pari ad Euro 12.803,44. La rimanente parte dell'avanzo, pari ad Euro 132.906,07, risulta disponibile.

Nella allegata situazione amministrativa viene dimostrata la generazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio e la sua riconciliazione con la situazione economico patrimoniale.

Nella tabella sottostante viene prodotta invece la riconciliazione tra l'avanzo di competenza dell'anno 2017 e l'utile di bilancio, rettificando il primo con investimenti, ammortamenti e accantonamento TFR.

DISAVANZO DI ESERCIZIO	-135,41
Investimenti	12.625,78
Ammortamenti	- 1.428,50
Accantonamento TFR	- 1.333,87
UTILE DI ESERCIZIO	9.728,00

I due prospetti di riconciliazione dimostrano il collegamento tra i documenti contabili di natura finanziaria e quelli di natura economico patrimoniale.

Il tesoriere

Dott. Andrea Bussani